



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N° 10/17

OGGETTO: Autorizzazione stipula di atto di assenso alla cancellazione d'ipoteca giudiziale contro la Sig.ra Camela Eda in seguito ad estinzione del debito.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 7 del mese di settembre, nella sede dell'AC di viale Indipendenza 38/A, il Presidente dell'Ente, Dr. Elio Galanti, con l'assistenza del Direttore, Dott. Stefano Vitellozzi, in qualità di segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo", deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo", emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

PREMESSO che:

- conseguentemente a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo nella seduta del 26/10/2010 in merito alla controversia sorta con la Sig.ra Eda Camela (titolare *in illo tempore* di una delegazione ACI a Montepandone) per crediti pregressi verso l'Ente non onorati dalla stessa, è stata iscritta in data 19/11/2010 un'ipoteca giudiziale di € 22.000,00 su dei beni immobili intestati alla suddetta debitrice, in forza del decreto ingiuntivo n. 389 del 19/07/2010 con il quale il Tribunale di Ascoli Piceno intimava alla Camela il pagamento immediato della ad € 10.646,95 (sorte capitale) oltre interessi, compensi ed onorari (somma complessivamente quantificata con atto di precetto in € 12.320,29);
- successivamente, al fine di evitare l'esecuzione forzata immobiliare per il soddisfo del credito de quo, la Sig.ra Camela ha sottoscritto in data 11/02/2011 un piano di rientro con il

quale si è impegnata a pagare all'AC entro il 30/11/2011 una somma complessivamente ammontante € 14.500,00 (comprendente gli interessi legali e le future spese per la cancellazione dell'ipoteca già menzionata);

- l'Ente, accettando il piano di rientro sopra citato, si è impegnato nei confronti della Sig.ra Camela a rinunciare al procedimento monitorio ed a procedere alla cancellazione dell'ipoteca giudiziale iscritta sui beni della stessa al momento della completa regolarizzazione della posizione debitoria;
- la Sig.ra Eda Camela ha provveduto con puntualità al pagamento della somma di € 14.500,00 e, pertanto, l'Ente ad oggi non ha nulla a pretendere nei confronti della stessa;
- la Sig.ra Camela ha richiesto per le vie brevi all'AC di provvedere alla cancellazione dell'ipoteca in argomento in quanto ha la necessità di alienare i beni su cui la stessa va a gravare;

RAVVISATA l'opportunità di effettuare la cancellazione d'ipoteca oggetto della presente deliberazione contestualmente all'atto di alienazione dei beni avvalendosi dello stesso Notaio rogante (Notaio Donatella Calvelli con sede in Viale Indipendenza, n. 42 – 63100 Ascoli Piceno; C.F. CLVDTL65M64A044R; P.I. 01482890447) al fine di ridurre sensibilmente i costi dell'operazione;

DATO ATTO comunque che la cifra pagata al tempo dalla Sig.ra Camela all'AC era ben superiore alla somma complessivamente dovuta e che la stessa fu concordata con la stessa proprio a copertura dei costi collegati alla cancellazione dell'ipoteca giudiziale;

RILEVATA la necessità e l'urgenza a provvedere alla cancellazione dell'ipoteca in argomento contestualmente all'alienazione sopra citata al fine di ridurre le spese conseguenti a tale atto dovuto;

VISTO quanto previsto dall'art. 55, comma 5° dello Statuto ACI secondo il quale in caso di necessità e di urgenza il Presidente può adottare, con propria deliberazione, i provvedimenti di competenza del Consiglio ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d), e), g), h) e i) dell'art. 53 dello Statuto ACI. Tali provvedimenti sono sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva, che deve comunque essere convocata entro trenta giorni dalla adozione dei provvedimenti stessi;

DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PROCEDERE alla stipula dell'atto di assenso alla cancellazione d'ipoteca giudiziale contro la Sig.ra Camela Eda di cui alle premesse, in seguito alla completa estinzione del debito da parte della stessa, secondo quanto indicato nella bozza di atto fornita dal Notaio Donatella Calvelli;

AFFIDARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50 del 2016, la stipula dell'atto sopra citato al Notaio Donatella Calvelli con sede in Viale Indipendenza, n. 42 – 63100 Ascoli Piceno; C.F. CLVDTL65M64A044R; P.I. 01482890447;

DARE ATTO che le spese per la stipula dell'atto sono a carico dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo;

DARE MANDATO al Direttore (che sarà anche il RUP) di elaborare e perfezionare gli atti per a procedere a tutti gli adempimenti connessi;

PUBBLICARE la presente delibera sul sito web dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it, a cura del Direttore, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire il pieno rispetto degli

obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

SOTTOPORRE il contenuto della presente delibera, immediatamente esecutiva, a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva alla data odierna in linea con le previsioni statutarie.

IL PRESIDENTE
(Dott. Elio Galanti)

IL DIRETTORE
(Dr. Stefano Vitellozzi)